

ma per la stagione intera. La Federnuoto ha scelto di aiutare, per quanto nelle sue possibilità, Genova - punto di riferimento degli sport dell'acqua e, soprattutto, della waterpolo - nel momento della difficoltà. Non solo la presentazione dei campionati, non solo la sfida (l'intero incasso sarà devoluto in beneficenza, si deve ancora individuare l'istituzione o le persone destinatarie) fra Settebello e All Star. Ma anche la decisione, di ieri, di dedicare i due massimi campionati, A1 maschile e femminile, alla città ferita dal crollo del ponte. Non con un'etichetta, ma con iniziative concrete in fase di studio.

Giovedì è arrivata a Genova una missione della Federnuoto per definire i dettagli dell'evento. Incontri in Regione al mattino e con i vertici di My Sport, ente di gestione della Sciorba, al pomeriggio. I campionati saranno presentati nella Sala Trasparenza di piazza De Ferrari alle 13, alle 18 l'evento nell'impianto della Valbisagno. La sfida fra az-



Il gruppo della Pro Recco prima di un match alla Sciorba BORSARELLI

zurri e stelle del campionato sarà preceduta da un'esibizione di pallanuoto paralimpica. Manca l'ufficialità, ma la scelta del coach delle All

La sfida fra azzurri e All Star sarà preceduta da un'esibizione di pallanuoto paralimpica

Il coach delle "stelle" sarà Ratko Rudic, l'ex ct del Grande Slam azzurro negli anni '90

Star non poteva che cadere su Ratko Rudic, l'ex ct del Grande Slam azzurro negli anni '90, maestro del ct di oggi, Sandro Campagna.

La Fin ha messo a punto, dunque, una serie d'iniziative mirate, per Genova, «città che amiamo e a cui siamo legatissimi». Per l'evento, spettacolare e di alto livello tecnico a dieci giorni dal via dell'A1 maschile, è previsto il tutto esaurito. Nel segno di «Genova nel cuore», con i pallanuotisti che indosseranno l'ormai famosa T-shirt dedicata alla tragedia del Ponte Morandi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

se 1985, croato, uno dei centroboa più forti al mondo prima di essere costretto a interrompere l'attività, è pronto a ripartire. E la Pro Recco ha deciso di scommettere su di lui. Da qualche tempo i rumors si rincorrevano, ora c'è l'ufficialità: «Far parte della Pro Recco è una delle cose più belle che misiano capitate negli ultimi anni - dice Dobud - Sono felicissimo di poter ricominciare da qui. È stato molto difficile vedere il mio club (lo Jug) e la Nazionale scendere in acqua senza di me. Ma io sono rimasto uno sportivo in palestra, in piscina e giocando a basket». Dobud potrà tornare a giocare dal 12 aprile 2019, ma gli sarà concesso di allenarsi col Recco da inizio febbraio: «Ho questi mesi davanti a me per prepararmi al massimo sia mentalmente che fisicamente. Non sarà facile ritrovare la forma, ma ce la metterò tutta». Dobud a Recco ritroverà il tecnico Ratko Rudic con cui ha vinto anche l'Olimpiade di Londra 2012: «Un grande. Farà bene anche a Recco». —

LA CAMPIONESSA CONFERMA

Pellegrini: «Riparto dal Sapio» Fede alla Sciorba a novembre

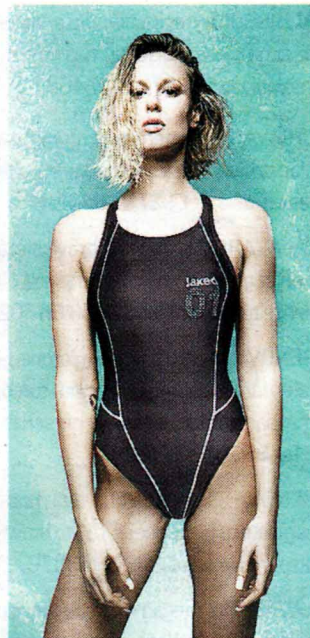
Scacciate definitivamente le ipotesi di chiudere con il nuoto: cercherà il tempo per il Mondiale in vasca corta. E torna l'idea 200 sl

Una conferma: «Riparto da Genova». Federica Pellegrini scaccia definitivamente, se mai le sono aleggiati intorno, i cattivi pensieri. Non molla, comincia la sua nuova stagione dal Trofeo Nico Sapio, come anticipato dal Secolo XIX. L'intervista di fine agosto a «Chi» è già lontana anni luce: «Il mio cuore mi dice di smettere, la testa di continuare», aveva spiegato nell'occasione, parlando di delusioni umane. Quelle per qualche critica di troppo alla stagione, inter-

locutoria, appena terminata.

Ospite del negozio Jaked a Citylife, il nuovo quartiere alla moda milanese, insieme ai compagni d'azzurro Orsi e Scozzoli, Fede ieri ha subito il solito assalto di fan, ha firmato autografi e ha spiegato che il nuoto sarà, ancora, il suo futuro. Che i fantasmi fossero già lontani, d'altra parte, si era capito con i due post su Instagram: lei davanti al blocco di partenza numero 4 e in palestra con i pesi. «Ho ancora voglia di scivolare», la chiosa alla prima foto; «Le difficoltà rafforzano la mente, le fatiche rafforzano il corpo», il contrappunto (di Seneca) alla seconda.

Fede riparte. Dall'acqua e



Federica Pellegrini testimonial

dal nuoto. Verso Tokyo 2020 e, semmai, la questione tecnica da dirimere è: riparte da che gara? Probabilmente dai suoi 200, magari in abbinata ai 100 e, magari, per i prossimi Mondiali estivi in Corea con la partecipazione alla sola staffetta 4x200. Intanto, Genova e il Sapio varranno anche da qualificazione ai Mondiali in corta di metà dicembre ad Hangzhou, in Cina. Qualificazione che, sulla carta, le manca, anche se il pass federale non è certo in discussione.

Il Sapio, programma intero, nell'arco del weekend, sabato 10 e domenica 11 novembre alla Sciorba, offrirà la passerella alla nazionale quasi al completo, con diverse «ospitate» straniere di rilievo tra cui la velocista americana Madison Kennedy - buon antagonista per la Fede - rimasta folgorata dalla visita dell'anno scorso alle Cinque Terre, e la neo primatista mondiale dei 100 dorso Kathleen Baker. —

C. M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI